



IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

**DECRETO n. 1489 del 13 Agosto 2015**

Domanda Prot. n. CR-5795-2015 dell'11 febbraio 2015 presentata dalla società **TASSI GROUP S.R.L.**, con sede legale nel Comune di Pieve di Cento (BO), ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm. **Concessione del contributo.**

Visto il decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;

Viste altresì:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015 e 36/2015;

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 83/2014, 5/2015 e 32/2015;

- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 56/2014, 83/2014, 5/2015 e 32/2015;

- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n.

57/2012 e ss.mm.ii e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna” con la quale si dispone tra l’altro di stipulare con la società Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA apposita convenzione per attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e all’Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm.ii. nonché l’attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dall’Ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii.;

- la Convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 tra il Commissario delegato e l’Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2013/691);

- l’Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 recante “Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell’esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall’ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna”;

- la Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2013 tra il Commissario delegato e il Presidente di Ervet SpA;

- l’Ordinanza n. 44 del 30 maggio 2014 recante “Modifiche alle Ordinanze Commissariali nn. 75/2012 e 5/2013 recanti “Istituzione del Soggetto Incaricato dell’Istruttoria – SII previsto all’art. 3 dell’ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e ss.mm.ii. recante “Istituzione Nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto incaricato dell’Istruttoria) previsti ai sensi dell’art. 3 comma 2 dell’ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.” con la quale si è proceduto a conferire al dott. Roberto Ricci Mingani l’incarico di Responsabile della Procedura “Istruttoria, concessione, liquidazione” e di Presidente del Nucleo di valutazione “Industria, artigianato, Servizi” ;

- il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante “Procedura aperta sopra soglia per l’acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull’applicativo SFINGE relative alla presentazione, all’istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012. Aggiudicazione definitiva condizionata”;

- l’Ordinanza n. 71 del 17 ottobre 2014 recante “Modifiche alle Ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012, n. 131 del 2013 e nn. 9 e 39 del 2014. Proroga ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle Ordinanze 29/2012, 51/2012, 86/2012 e 131/2013”;

- il Decreto n. 2574 del 23 dicembre 2014 recante “Definizione delle modalità di controllo previste dall’art. 20 dell’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.”;
- l’Atto integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2014 tra il Commissario delegato e l’Amministratore Delegato di Invitalia (RPI/2014/603);
- l’Ordinanza n. 6 del 4 febbraio 2015 recante “Modifiche alle Ordinanze Commissariali nn. 44/2014, 83/2014 e 5/2015 recanti “Istituzione del Soggetto Incaricato dell’Istruttoria – SII previsto all’art. 3 dell’ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012” e “Istituzione Nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto incaricato dell’Istruttoria) previsti ai sensi dell’art. 3, comma 2, dell’Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.”, con la quale al dott. Roberto Ricci Mingani è stato riconfermato l’incarico di Responsabile della Procedura “Istruttoria, concessione, liquidazione” e di Presidente del Nucleo di valutazione “Industria, artigianato, servizi”;

Richiamati in particolare:

– l’articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:

a) la riparazione con rafforzamento locale, il ripristino con miglioramento sismico degli immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l’attività dell’impresa;

b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l’attività dell’impresa, compresi impianti e macchinari, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

c) la ricostituzione delle scorte connesse all’attività dell’impresa, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

d) la delocalizzazione ai sensi di quanto disposto all’art. 3, comma 1, lettera f, e commi 12 e 13 bis del d.l. 74/2012 delle attività danneggiate al fine di garantirne la continuità produttiva;

e) i danni economici subiti dai prodotti, ai sensi di quanto disposto dal d.l. 74/2012, art. 3, comma 1, lett. b-bis;

– l’articolo 2, comma 13, della sopra citata Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., che, in relazione ai suddetti interventi, prevede le seguenti tipologie di contributo:

➤ per gli interventi indicati al precedente comma 2, alle lettere a), b), c), d) ed e), i contributi sono quelli previsti ai sensi dell’art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, relativo Protocollo d’Intesa e successivo DPCM dell’8 febbraio 2013;

➤ per gli interventi indicati alle lettere c) e d) del precedente comma 2, i contributi di cui al punto 2 del presente comma sono integrati con quello previsto per l'abbattimento dei tassi d'interesse all'art. 11 del D.L. n. 74/2012 e relativo D.M. 10 agosto 2012;

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'Articolo 3-*bis*, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, destinati ad interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, destinati al risarcimento dei danni subiti dai beni mobili strumentali all'attività e alla ricostituzione delle scorte danneggiate e alla delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma al fine di garantirne la continuità produttiva, nei limiti stabiliti dalle Ordinanze, possono essere concessi, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'Articolo 3-*bis*;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinato con le modifiche introdotte dall'*addendum* 23 luglio 2013 e dall'*addendum* 16 maggio 2014;

Viste le "Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 del presidente, in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del d.l. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012" approvate con l'Ordinanza 74/2012 e ss.mm.ii.;

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle suddette "Linee Guida", che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Preso atto, altresì:

– che, in data 06 giugno 2013, con atto notarile registrato a Cento con n. 794, la società "Tassi di Tassi Giuseppe" modifica la denominazione sociale in **TASSI GROUP S.R.L.**;

– che in data 11 febbraio 2015 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda Prot. n. CR-5795-2015 presentata dalla società **TASSI GROUP S.R.L.**, con sede legale nel Comune di Pieve di Cento (BO), in Via Argine Sud Ponte Nuovo, n. 37, Partita Iva e Codice Fiscale 04045720408;

– che il Sig. Tassi Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della suddetta società:

➤ ha dichiarato che la società ha la disponibilità dell'immobile situato nel Comune di Pieve di Cento (BO), in Via Argine Sud Ponte Nuovo, n. 37, in virtù di un contratto di affitto, regolarmente registrato, con la società A.J. Immobiliare s.a.s. di Tassi Giuseppe & C.;

➤ ha dichiarato di avere subito, per effetto del sisma del 20 e 29 maggio 2012, un danneggiamento al suddetto immobile;

➤ ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm., un contributo a fondo perduto relativo ai danni subiti all'immobile;

Dato atto:

– che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta da Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., anche tramite le proprie società controllate, ai sensi dell'Ordinanza 75/2012 e ss.mm.ii., si è conclusa in data 28 aprile 2015 con esito positivo (Prot. n. CR/2015/19673);

– che il Nucleo di valutazione, sulla base della succitata istruttoria, ha espresso parere positivo sulla richiesta di contributo nella seduta del 05 maggio 2015, come risulta dal verbale Prot. n. CR/2015/21598 del 12 maggio 2015, conservato agli atti del Responsabile della Procedura "Istruttoria, concessione, liquidazione" dell'Area "Industria, Artigianato, Servizi";

– che in data 06 maggio 2015 è stata inviata al beneficiario comunicazione relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;

– che detto esito è stato accettato con riserva dal beneficiario in data 12 maggio 2015;

– che, a seguito della suddetta accettazione con riserva del contributo da parte della società beneficiaria, gli istruttori, tenendo conto delle motivazioni addotte dal richiedente nella risposta alla proposta di contributo e della documentazione correlata, hanno provveduto ad eseguire una seconda istruttoria, conclusasi in data 16 luglio 2015, che riconferma il contributo concedibile in € **16.062,63** (Prot. n. CR/2015/37633);

– che il Nucleo di valutazione, sulla base della succitata istruttoria bis, ha espresso parere positivo sulla richiesta di contributo nella seduta del 27 luglio 2015, come risulta dal verbale CR/2015/39658 del 03/08/2015, conservato agli atti del Responsabile della Procedura "Istruttoria, concessione, liquidazione" dell'Area Industria, Artigianato, Servizi";

– che in data 04 agosto 2015 è stata inviata al beneficiario comunicazione relativa all’esito dell’istruttoria bis della domanda per la concessione dei contributi;

– che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data 05 agosto 2015;

Vista la scheda di cui all’Allegato Unico parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativa agli esiti dell’istruttoria e ai contributi concessi;

Dato atto:

– che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale agli interventi oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E93D12000900002**; tale CUP dovrà essere riportato in tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

– che è stato acquisito e conservato agli atti del Responsabile della Procedura “Istruttoria, concessione, liquidazione” dell’Area “Industria, Artigianato, Servizi”, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) emesso in data 20 luglio 2015 (ns. prot. DURC/2015/6542), dal quale risulta che il richiedente è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

– che l’art. 83, comma 3, lettera e), del d.lgs 159/2011 avente ad oggetto “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;

– che è stato verificato presso il Comune di Pieve di Cento (BO), il possesso del titolo abilitativo edilizio (ns. prot. CR/2015/10507);

Verificata la copertura finanziaria del contributo previsto nell’Allegato Unico del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

## DECRETA

1. di concedere, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della società **TASSI GROUP S.R.L.**, con sede legale nel Comune di Pieve di Cento (BO), in Via Argine Sud Ponte nuovo, n. 37, Partita Iva e Codice Fiscale 04045720408, un contributo complessivo pari a **€ 16.062,63**;

2. di dare atto che il contributo di cui al punto 1 del presente dispositivo è stato determinato in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data 27 luglio 2015 sulla base dell'istruttoria di merito svolta da Invitalia, anche tramite le proprie società controllate, ai sensi dell'Ordinanza 75/2012 e ss.mm.ii.;

3. di dare atto altresì che, come specificato in premessa, la relativa spesa risulta finanziata con le risorse di cui all'articolo 3-bis del d.l. 95/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con Ordinanza 15/2013, per tutte le tipologie di danni previsti dall'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.;

4. che copia del presente provvedimento venga trasmessa alla società **TASSI GROUP S.R.L.** e al **BANCO POPOLARE SOCIETA' COPERATIVA - FILIALE DI FINALE EMILIA (MO)**, istituto di credito prescelto dal richiedente in sede di presentazione della domanda a cura del Responsabile della procedura "Istruttoria, concessione, liquidazione" dell'area "Industria, Artigianato, Servizi" con le modalità previste dalle "linee guida" allegate alla sopra citata Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.;

5. di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione del contributo di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm. nonché dalle Linee Guida approvate con la medesima Ordinanza;

6. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Bologna li, 13 AGO. 2015

Stefano Bonaccini  




**ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE**

**TASSI GROUP S.R.L.**

TIPO		Impresa		PROTOCOLLI FASCICOLO	
<b>LEGALE RAPPRESENTANTE</b>	Giuseppe Tassi	TSSGPP67A25D599W		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CR-5795-2015
<b>SEDE LEGALE</b>	Via Argine Sud Ponte Nuovo, 37	Pieve di Cento (BO)		FASCICOLO ISTRUTTORIO	CR/2015/19673
<b>LOCALIZZAZIONE INTERVENTI</b>	Via Argine Sud Ponte Nuovo, 37	Pieve di Cento (BO)		FASCICOLO ISTRUTTORIO BIS	CR/2015/37633
<b>CODICE FISCALE/P.IVA</b>	04045720408			ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	
<b>DELOCALIZZAZIONE</b>				CUP	E93D12000900002
<b>CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile</b>	F-43.91.00			TITOLO ABILITATIVO	CR/2015/10507
<b>BANCA CONVENZIONATA</b>	BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA - FILIALE DI FINALE EMILIA (MO)			AIA	
<b>RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA</b>				DURC rilasciato il	20/07/2015
				ANTIMAFIA	
				N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	17
				IVA	IVA ESCLUSA

**QUADRO RIEPILOGATIVO**

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
IMMOBILI	€ 16.062,63	€ 0,00	€ 16.062,63
<b>TOTALE</b>	<b>€ 16.062,63</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 16.062,63</b>



**DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO**

**IMMOBILI**

IMMOBILE	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 21.925,05	€ 14.062,63	€ 7.862,42	
<i>di cui opere edili</i>	€ 21.925,05	€ 14.062,63	€ 7.862,42	(*1)
<i>di cui opere impiantistiche</i>				
Spese per indagini e prelievi				
C. Finiture				
<i>di cui opere edili</i>				
<i>di cui opere impiantistiche</i>				
<b>sub totale</b>	<b>€ 21.925,05</b>	<b>€ 14.062,63</b>	<b>€ 7.862,42</b>	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 2.192,00	€ 2.000,00	€ 192,00	(*2)
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)				
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)				
Spese di amministratore				
<b>TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.</b>	<b>€ 24.117,05</b>	<b>€ 16.062,63</b>	<b>€ 8.054,42</b>	
<b>TOTALE COSTO CONVENZIONALE</b>	<b>€ 39.685,52</b>	<b>TAB A LETT C INCR. SUP INF 1500 MQ, INCR. H SUP 4 M, DEC. MAGAZ, INCR. UFFICI</b>		
<b>ASSICURAZIONE</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO</b>		
<b>CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE</b>		<b>€ 16.062,63</b>	100% del minore tra Costo convenzionale e Imparto ammissibile decurtato dall'indennizzo	
			<b>€ 16.062,63</b>	

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
NUM. ORD.	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	ORD.	CODICE			
1		CCIAFE A.01.02.04.08.06.01	€ 1.416,00	€ 445,68	Lavorazione ricondotta alla voce N04057b del prezzario ufficiale della Regione Emilia Romagna del 2012.
2		CCIAFE A.01.0201.02.01	€ 124,00	€ 27,30	Lavorazione ricondotta alla voce N04001b del prezzario ufficiale della Regione Emilia Romagna del 2012.
8		M01.1.1d	€ 5.591,04	€ 5.591,04	Lavorazione già compresa nella voce A17005.a secondo il prezzario ufficiale della Regione Emilia Romagna del 2012.
9		M01.1.1e	€ 1.798,40	€ 1.798,40	Dai documenti forniti, non si ha evidenza della tipologia, della quantità e dell'eventuale collocazione delle attrezzature e scaffalature spostate, a detta del perito, per effettuare l'intervento di riparazione dell'immobile, pertanto non sono possibili valutazioni di congruità. Inoltre, l'autorizzazione al dissequestro di cui al punto 8 del paragrafo EVENTI DEL PROGETTO riportato in nota è correlata esclusivamente all'ottemperamento di disposizioni dei Vigili del Fuoco. Dalla documentazione fornita non si evince che siano state svolte attività in concerto con i VV.FF.
			<b>SUB TOTALE</b>	<b>€ 7.862,42</b>	
(*)					
\			Spese tecniche	€ 2.192,00	Importo non ammesso per percentuale prevista dall'art. 4 comma 7 dell'Ordinanza in Oggetto.
			<b>SUB TOTALE</b>	<b>€ 192,00</b>	
			<b>TOTALE</b>	<b>€ 8.054,42</b>	
(**2)					

  

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE	€ 39.685,52	€ 16.062,63	€ 0,00	€ 16.062,63	€ 16.062,63
<b>TOTALE</b>	<b>€ 39.685,52</b>	<b>€ 16.062,63</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 16.062,63</b>	<b>€ 16.062,63</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI</b>					<b>€ 16.062,63</b>

NOTA:

EVENTI DEL PROGETTO

1. L'istanza identificata dal CR-5795-2015 è stata presentata dal sig. Giuseppe Tassi, in qualità di rappresentante legale dell'impresa, in data 11/02/2015.
2. In data 05/05/2015, il NdV ha approvato la proposta di esito (esito ammissibile) ed è pertanto stata inviata, in data 06/05/2015 al sig. Giuseppe Tassi, la proposta di contributo pari a € 16.062,63.
3. In data 12/05/2015, il sig. Giuseppe Tassi ha accettato con riserva la proposta di contributo allegando un documento nel quale si può leggere che: “[...]La riserva nasce dal fatto che il sottoscritto unitamente all'impresa chiedono di riconsiderare la lavorazione relativa allo spostamento del materiale contenuto nel capannone durante le fasi di riparazione dei danni. La voce M01.1.1E. “manodopera per lo spostamento delle attrezzature del laboratorio e smontaggio delle scafalature per liberare le aree di intervento e successiva rimessa in opera del materiale spostato e rimontaggio” per un importo pari a € 1.798,40 è stata realmente eseguita e a prova giustificativa si allegano i documenti relativi al Permesso del Comune di Pieve di Cento per l'occupazione dell'area adiacente per lo spostamento del materiale contenuto nel capannone rilasciato in seguito alla richiesta presentata dalla stessa ditta e l'Autorizzazione del Giudice al dissequestro dell'area (l'area è oggetto di una pratica giudiziaria) per l'utilizzo temporaneo richiesto al Comune. [...]”
4. Considerato che nel documento di accettazione con riserva del contributo si leggeva che sarebbero stati allegati i documenti di cui al punto precedente, considerato che tali documenti non erano in realtà stati allegati all'accettazione con riserva, in data 26/05/2015 è stato richiesto di fornire la documentazione mancante.
5. In data 27/05/2015, il richiedente ha inoltrato il file denominato “Integrazione documentale.pdf.p7m” contenete al suo interno:
  - a) Istanza di dissequestro del piazzale antistante il capannone in oggetto anche per lo svuotamento del capannone ai fini della messa in opera delle opere di ripristino interno.
  - b) Decreto della Procura della Repubblica della temporanea restituzione dell'area sequestrata.
  - c) Verbale della Polizia Giudiziaria dell'Unione Reno Galliera per la restituzione temporanea dell'area per le attività conseguenti al sisma.
6. In data 09/06/2015 è stata richiesta altra documentazione, in particolare la perizia giurata con gli importi richiesti a contributo (la stesura originaria della perizia giurata non riportava fra i costi da riconoscere quelli relativi al precedente punto 3 e pari a € 1.798,40) e documenti atti a dimostrare la spesa sostenuta, come meglio descritto nel paragrafo “Principali integrazioni richieste”.
7. Infine, in data 16/07/2015, considerato che il documento di cui al punto 5 lettera a) recita quanto segue:

Istanza urgente di utilizzo del bene sequestrato e/o dissequestrato redatta dagli Avv. Giancarlo Mengoli e Avv. Valerio Mengoli, nella quale si legge “[...]PREMESSO 1) il capannone di Tassi, sito in Pieve di Cento, antistante il piazzale posto sotto sequestro, è stato interessato dall'ultimo sisma in data odierna e ha riportato danni consistenti;

2 ) che il Sig. Tassi è in attesa dell'arrivo sul posto dei Vigili del Fuoco; 3) che dentro i capannone sono presenti 14 mezzi della ditta Tassi che potrebbero ostacolare le operazioni dei Vigili del fuoco, lo svolgimento degli opportuni accertamenti e le opere di consolidamento anche provvisori, da effettuarsi con assoluta urgenza; 4) che non esiste altro posto per depositare i mezzi tranne che nel piazzale oggetto del provvedimento di sequestro ex art. 321 c.p. emesso in data 14 dicembre 2011 CHIEDE il dissequestro, anche temporaneo, del piazzale sequestrato (già dissequestrato al fine di procedere alla demolizione, tuttora in corso, delle opere, che sarà comunque nei tempi possibili portata a termine) al fine di parcheggiare i 14 mezzi di cui sopra e l'altro materiale che sarà ritenuto dovere essere spostato dagli enti preposti Si prega L'Ill.mo Giudice, attesa l'assoluta urgenza, di provvedere in merito e di comunicare il provvedimento via fax al n. 051-23.90.06 (studio Avv Giancarlo Mengoli) e al n. 051-688433 (ditta Tassi)[...].”

Si è richiesto di inviare, come integrazione alla domanda, la risposta del Tribunale all'istanza di dissequestro dell'area antistante il capannone per poter effettuare le operazioni di spostamento dei mezzi e dei materiali all'interno del capannone, per come espressamente richiesta dalla ditta Tassi.

8. In data 16/07/2015, il richiedente ha fornito, attraverso la sezione “variazioni alla domanda” della piattaforma SFINGE, la risposta del Tribunale all'istanza di dissequestro dell'area antistante il capannone. Da tale documento si può leggere quanto segue:  
“[...] Si autorizza il dissequestro temporaneo del piazzale al solo fine di ottemperare alle eventuali disposizioni dei Vigili del Fuoco. Dovranno essere presi accordi con la PG procedente, che dovrà assicurare il puntuale rispetto solo di quanto avranno stabilito i Vigili del Fuoco. All'esito dovranno essere riapposti i sigilli [...]”

9. Si può concludere che ai fini istruttori la spesa di € 1.798,40, per cui è stata avanzata richiesta di riammissione, non può essere ammessa per il seguente motivo:

- Dai documenti forniti, non si ha evidenza della tipologia, della quantità e dell'eventuale collocazione delle attrezzature e scaffalature spostate, a detta del perito, per effettuare l'intervento di riparazione dell'immobile, pertanto non sono possibili valutazioni di congruità. Inoltre, l'autorizzazione al dissequestro di cui al punto 8 è correlata esclusivamente all'ottemperamento di disposizioni dei Vigili del Fuoco. Dalla documentazione fornita non si evince che siano state svolte attività in concerto con i VV.FF.